Ferrovie, 47 milioni per la Faentina La vecchia linea tornerà a brillare

Svolta storica per rilanciare il tracciato tra Firenze e il Mugello

Lisa Ciardi
FIRENZE

SISTEMAZIONE delle stazioni, eliminazione di sette passaggi a livello e interventi tecnologici per migliorare le linee ferroviarie Faentina e Valdisieve, in provincia di Firenze. È stato firmato ieri il protocollo d'intesa fra Ministero delle Infrastrutture, Regione Toscana, Rfi, Anas, Comuni e relative unioni, che prevede un investimento di quasi 46,8 milioni di euro. Di questi, 31 milioni provengono dai vecchi finanziamenti di una serie di opere di compensazione della Tav in Mugello, mentre altri 16 sono stanziati in aggiunta da Rfi.

«È UN PASSAGGIO importantissimo – ha detto il viceministro delle Infrastrutture, Riccardo Nencini – che mette in sicurezza e velocizza il servizio in un'area importante per le Ferrovie dello Stato e molto utilizzata dall'utenza. I cittadini hanno dovuto aspettare tanto, visto che alcuni fondi erano stati previsti quasi venti anni fa nell'ambito della Tav, ma la cifra è stata aumentata in modo importante e permetterà di fare tanti lavori in più. A livello più generale – ha proseguito – i servizi regionali in Toscana stanno migliorando, soprattutto per il rispetto dei tempi, un po' meno per l'uso di nuovi treni e vagoni».

«SIAMO di fronte a un'opportunità storica per il Mugello e la Valdisieve – ha dichiarato l'assessore regionale ai Trasporti, Vincenzo Ceccarelli –. Queste risorse porteranno benefici in termini di regolarità per il traffico ferroviario, ma anche per la mobilità su gomma». Intanto dai Comuni non mancano le sollecitazioni a ulteriori miglioramenti. A volte in modo critico, come nel caso del sindaco di Firenzuola, altre apprezzando le novità ma chiedendo di potenziare ancora il servizio, come ha fatto ieri Paolo Omoboni, presidente dell'Unione dei Comuni del Mugello.

IL CRONOPROGRAMMA prevede interventi nelle stazioni già nel 2018, con la realizzazione di sottopassi, marciapiedi e accessi per disabili. Poi inizierà l'eliminazione dei passaggi a livello a Borgo San Lorenzo, Dicomano, Rufina, Vicchio.

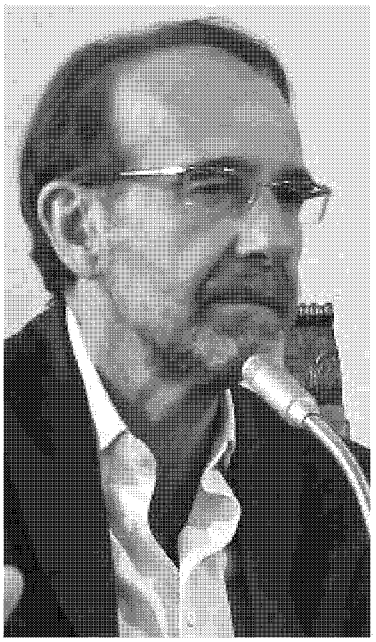
INFINE l'implementazione delle ciclovie. Archiviata invece, almeno per il momento, la vecchia idea di elettrificare le tratte, che resteranno dunque a trazione diesel e binario semplice. Paolo Omoboni, presidente dell'Unione dei Comuni del Mugello, ha sottolineato che, dopo questo intervento, «l'altra partita riguarderà il miglioramento del servizio, che chiediamo da tempo: la Faentina ha dimostrato potenzialità e grande sviluppo in termini di fruibilità, ora bisogna fare un altro salto di qualità».

VIA LE «BARRIERE»
Il piano prevede anche l'eliminazione di alcuni passaggi a livello

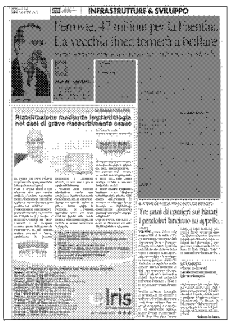
Nencini

'Accordo importante'

«E' un accordo molto importante per tutta l'area del Mugello e non solo» ha detto il vice ministro Nencini



VICEMINISTRO Riccardo Nencini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.